



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

Determinazione del Dirigente / Responsabile del Servizio

Determinazione n. 2402 del 18/06/2026

Proposta n. SUAP 3581/2026

Oggetto: ESITO POSITIVO DELLA VALUTAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 357/97 E SS.MM.II. DITTA GR S.R.L. .

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTI

- l'istanza V.Inc.A. Livello II- Valutazione Appropriata presentata dal Sig. Reina Giovanni nato a Valedrice (TP) il 06/06/1948 C.F.TRNPTR57A01C978L, nella qualità di Amministratore Unico della società GR S.R.L. con sede legale in Via Tersicore n.19/21 – Trapani (TP) - P.IVA 02638110813, presentata tramite il portale Impresainungiorno, ID pratica: 02638110813-19092025-1054– protocollo: REP_PROV_TP/TP-SUPRO/0192840 del 19/09/2025 e successive integrazioni, relativamente al “Progetto a supporto della SCIA per l'avvio dell'attività di produzione di forme di plastica in genere, in subentro alla precedente attività di produzione d'infissi in legno, nell'opificio artigianale nel lotto n. 11 sito nella via Francesco Culcasi all'interno dell'agglomerato industriale di Contrada Creta Fornazzo”;

-i seguenti procedimenti attivati dall'impresa:

- Segnalazione Certificata Inizio Attività;

- SCIA per attività soggette ai controlli di prevenzione incendi;

- Istanza di valutazione di incidenza dei piani e progetti localizzati nei siti di importanza comunitaria (ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i.) - Valutazione di incidenza appropriata giusto protocollo: REP_PROV_TP/TP-SUPRO/0054986 del 02/04/2026;

- la Determinazione Dirigenziale n. 1976 del 18/05/2026 con la quale è stato conferito l'incarico professionale per le prestazioni tecniche finalizzate all'istruttoria delle valutazioni di incidenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n.357 /97 e ss.mm.ii.;

- il disciplinare d' incarico dei professionisti incaricati regolarmente sottoscritto dallo stesso;

- la documentazione costituita, in particolare, dall'istanza di Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) Livello II- Valutazione Appropriata, corredata dalla Relazione Tecnica descrittiva, dallo Studio d'incidenza (Livello II – Valutazione Appropriata) e lo Studio previsionale di impatto acustico;

- la richiesta di parere preliminare trasmesso con protocollo: REP_PROV_TP/TP-SUPRO/ 0064571 del 16-04-2026 all'Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata Saline di Trapani e Paceco (WWF) a cui non è stato dato alcun riscontro;

ATTESO che il D.A. n°318 del 27/10/2025, prevede l'obbligo di informare l'Ente Gestore (WWF) dell'avvio del procedimento che ha facoltà di esprimere un parere preliminare non vincolante per la determinazione finale.

PRESO ATTO:

Determ. n. 2402 del 18/06/2026 pag. 1/4

- della relazione istruttoria della Valutazione d'incidenza, ai sensi dell'ex art. 5 del D.P.R. 08.09.1977 n.357 e ss. mm.ii. e del D.A. n°318 del 27/10/2025, a firma dei professionisti incaricati, giusta D.D. n. 1976 del 18/05/2026, assunta al protocollo dell'Ente n°48168 del 04/06/2026, inerente al “Progetto a supporto della SCIA per l'avvio dell'attività di produzione di forme di plastica in genere, in subentro alla precedente attività di produzione d'infissi in legno, nell'opificio artigianale nel lotto n. 11 sito nella via Francesco Culcasi all'interno dell'agglomerato industriale di Contrada Creta Fornazzo”;
- della dichiarazione di conclusione con esito positivo della valutazione di verifica di incidenza del progetto in argomento;
- del parere favorevole subordinatamente al rispetto delle prescrizioni indicate dagli stessi professionisti incaricati;

RILEVATO che l'intervento interessa un'area posta **in prossimità** di siti Natura 2000 ITA010007 denominato “Saline di Trapani” ed ITA 010028 denominata “Stagnone di Marsala e Saline di Trapani”, con relativo Piano di Gestione denominato “Saline di Trapani e Marsala”;

RILEVATO che l'area di progetto ricade **in prossimità** dei siti IBA - Important Birds Area - (Area n. 158 “Stagnone di Marsala e Saline di Trapani) e della zona umida "Ramsar" definita con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 4 aprile 2011 ai sensi della convenzione di Ramsar sito cod. 2329;

VISTA la L.R. n.13 del 08/05/2007 che attribuisce ai comuni nel cui territorio insistono i siti ZSC e ZPS, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza previste dall'ex art. 5 del D.P.R. 08/09/1997 n. 357 e s.m.i.;

VISTA la normativa vigente;

VISTI gli atti d'ufficio;

VISTE le attestazioni di pagamento relativa ai diritti di segreteria e spese di istruttoria per il rilascio della VINCA in argomento, giusta Delibera di Giunta Comunale N.68/2020;

VISTI

- il D. Lgs. n. 267/2000
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- la direttiva prot. n. 41467 del 10/04/2013 integrata dalla successiva prot. n. 42506 del Segretario Generale avente ad oggetto: determinazioni dirigenziali – controlli preventivi di regolarità tecnica e contabile;
- l'art. 5 del Regolamento della disciplina dei controlli interni, giusta delibera di consiliare n. 124/2022;

PROPONE

Per i motivi espressi nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente trascritti di esprimere

PARERE POSITIVO

alla Valutazione di Incidenza Ambientale di competenza comunale V.Inc.A. Livello II- Valutazione Appropriata relativamente alla “Progetto a supporto della SCIA per l'avvio dell'attività di produzione di forme di plastica in genere, in subentro alla precedente attività di produzione d'infissi in legno, nell'opificio artigianale nel lotto n. 11 sito nella via Francesco Culcasi all'interno dell'agglomerato industriale di Contrada Creta Fornazzo della Ditta G.R. s.r.l.” ;

E NULLA OSTA

al “Progetto a supporto della SCIA per l'avvio dell'attività di produzione di forme di plastica in genere, in subentro alla precedente attività di produzione d'infissi in legno, nell'opificio artigianale nel lotto n. 11 sito nella via Francesco Culcasi all'interno dell'agglomerato industriale di Contrada Creta Fornazzo della Ditta

Determ. n. 2402 del 18/06/2026 pag. 2/4

G.R. s.r.l., subordinatamente al rispetto delle prescrizioni indicate nella relazione istruttoria comprensiva del relativo parere favorevole, assunta al protocollo dell'Ente n° 48168 del 04/06/2026, redatta dai professionisti incaricati, giusta D.D. n.1976 del 18/05/2026, che costituisce parte integrante al presente atto.

Il mancato rispetto anche di una sola delle suddette condizioni comporterà la decadenza della presente autorizzazione.

Eventuali modifiche sostanziali del progetto dovranno essere comunicate per le necessarie valutazioni.

Il presente parere è rilasciato esclusivamente ai sensi dell'ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati presentati.

Di dare atto che il parere di Valutazione di Incidenza Appropriata non si configura come un titolo autorizzatorio, bensì come un parere endoprocedimentale di natura obbligatoria e vincolante, al quale non si applica l'istituto del silenzio assenso in quanto trattasi di procedura di derivazione comunitaria.

Dare atto che ai sensi del Punto 13, Allegato 1 del D.A. n.318/2025, il parere di valutazione di incidenza Livello II ha efficacia di 5 (cinque) anni dalla data di emissione.

Dare atto che le azioni di sorveglianza sono affidate all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, ai sensi dell'art.15 del D.P.R. n.357/97 come disposto dal Punto 14 dell'Allegato 1 del D.A. n.318/2025. **A tal fine è fatto obbligo ai proponenti di P/P/P/I/A oggetto di provvedimento favorevole di valutazione di incidenza, di comunicare la data di inizio delle azioni e/o delle attività.**

Trasmettere copia del presente provvedimento: all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani per le attività di sorveglianza; al Servizio 3 – Aree Naturali Protette, del Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale.

Il richiedente è onerato di acquisire ogni altra documentazione, nulla osta, autorizzazione o concessione prevista dalle leggi vigenti ivi comprese quelle di natura urbanistica e di settore.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Il Responsabile del Procedimento
Istruttore Amministrativo
AZZARO CATERINA

Il Funzionario
FARACI ANGELO AURELIO

IL DIRIGENTE

Vista la superiore proposta, le cui premesse costituiscono parte integrante;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con delibera consiliare n. 124/2022, è tenuto a rilasciare il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla superiore proposta del Responsabile del Procedimento e ciò in fase preventiva alla formazione dell'atto;

Esaminata la proposta, che si intende integralmente trascritta, il richiesto parere ex art. 5 del regolamento citato viene qui reso favorevole, ed esplicitato una volta che l'atto viene adottato apponendo la firma dirigenziale in calce allo stesso.

Visti lo statuto comunale ed il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto l'O.R.EE.LL

DETERMINA

1) Approvare la proposta sopra riportata avente ad oggetto : **ESITO POSITIVO DELLA VALUTAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 357/97 E SS.MM.II. DITTA GR S.R.L. .;**

2) dare atto che la presente determinazione:

- è redatta in sola modalità elettronica, giusta direttiva del Segretario Generale prot. n. 35001 del 08.04.2016;
- va pubblicata all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi, nonché per estratto sul sito istituzionale di questo Ente;

- l'esecutività dell'atto è assicurata con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria secondo il procedimento di cui ai comma 1, 2, 3 e 4 dell'art. 5 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con delibera consiliare n. 124/2022.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e della legge regionale 30.04.1991, n.10 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" e loro successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni (ovvero nel termine dimezzato previsto dalle vigenti leggi che regolamentano casi specifici) a partire dal giorno successivo al termine di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale;

DISPONE che il presente provvedimento esitato favorevolmente sarà reso noto mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del Comune di Trapani.

Trapani, lì 18/06/2026



Sottoscritta dal Dirigente

AMENTA ORAZIO

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 18/06/2026

Al Comune di Trapani

Settore 3°

RELAZIONE ISTRUTTORIA DELLA VALUTAZIONE D'INCIDENZA DI CUI ALL'ART. 5 DEL D.P.R. 8 SETTEMBRE 1997 N.357 RELATIVA AL SEGUENTE PROGETTO:

Oggetto: *Progetto a supporto della SCIA per l'avvio dell'attività di produzione di forme di plastica in genere, in subentro alla precedente attività di produzione d'infissi in legno, nell'opificio artigianale nel lotto n. 11 sito nella via Francesco Culcasi all'interno dell'agglomerato industriale di Contrada Creta Fornazzo.*

PROT.: REP_PROV_TP/TP-SUPRO 0090435/22-05-2026.

Ditta: **GR s.r.l.**

VISTA la Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché delle specie della flora e fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/CE “UCCELLI” del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;

VISTO il D.P.R. 12 marzo 2003 n. 120 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 09/09/1997 n. 357, concernente l’attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”;

VISTO il D.M. 25 marzo 2005 (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio) “Annullamento della deliberazione 2 dicembre 1996 delle Zone di protezione speciale (ZPS) e delle Zone speciali di conservazione (ZSC)”. G.U., serie generale, n. 155 del 6 luglio 2005”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n. 4 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 128 del 29 giugno 2010 (GURI n.184/L del 11.08.2010), “Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69”;

VISTA la Circolare Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana 23 gennaio 2004: DPR 357/97 e s.m.i. art. 5 – Valutazione di incidenza – commi 1 e 2;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 21 febbraio 2005: “Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale ricadenti nel territorio della Regione, individuati ai sensi delle direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE”;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 5 maggio 2006 *“Approvazione delle cartografie delle aree di interesse naturalistico SIC e ZPS e delle schede aggiornate dei siti Natura 2000 ricadenti nel territorio della Regione”*;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 12 marzo 2007 *“Nuova delimitazione ed estensione di alcune zone di protezione speciale”*;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 3 aprile 2007 *“Disposizioni sulle aree naturali protette”*;

VISTA la L.R. 08 maggio 2007 n. 13 *“Disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti d’importanza comunitaria e zone di protezione speciali”*. Norme in materia di edilizia popolare e cooperativa. Interventi nel settore del turismo. Modifiche alla Legge Regionale n. 10 del 2007, art.1;

VISTA la Comunicazione pubblicata su G.U.R.S. n. 25/07: *“Ricorso del Commissario dello Stato per la Regione siciliana avverso la delibera legislativa approvata dall’Assemblea regionale siciliana il 19 aprile 2007, recante: «Disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale. Norme in materia di edilizia popolare e cooperativa. Interventi nel settore del turismo. Modifiche alla legge regionale n. 10 del 2007»”*;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 22 ottobre 2007 *“Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell’art.1 della legge regionale 8 maggio 2007 n. 13”*;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 18 dicembre 2007 *“Modifica del decreto 22 ottobre 2007, concernente disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell’articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”*;

VISTA la Comunicazione pubblicata su G.U.R.S. n. 2/08: *“Individuazione dei soggetti beneficiari per la redazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000 e delle risorse finanziarie loro attribuite”*;

VISTA la L.R. n. 16 del 10 agosto 2016, art. 3 comma 1 - Recepimento del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

VISTI i formulari della Rete Natura 2000 a corredo del SIC ITA 010007 *“Saline di Trapani”* e ZPS ITA 010028 *“Stagnone di Marsala e Saline di Trapani – Area marina e terrestre”*, con relativo Piano di Gestione denominato *“Saline di Trapani e Marsala”*, approvato con prescrizione con Decreto n. 402 del 17/05/2016;

VISTO il sito IBA - Important Birds Area - Area n. 158 *“Stagnone di Marsala e Saline di Trapani”*;

VISTO il D.M. del 4 aprile 2011, con cui il Ministero dell’Ambiente ha dichiarato la zona umida della riserva delle *“Saline di Trapani e Paceco”* sito *“di importanza internazionale”* ai sensi della *“Convenzione di Ramsar”*;

VISTO il D.M 31 marzo 2017 (Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare) - Designazione di 33 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana. (G.U. Serie Generale n. 93 del 21/04/2017);

VISTO la Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea, C 33 – del 25/01/2019 - Gestione dei siti Natura 2000 — Guida all’interpretazione dell’articolo 6 della direttiva 92/43/CEE;

VISTO le Nuove Linee Guida VIncA, G.U.R.I. n. 303 del 28/12/2019;

VISTO il D.A. 36/GAB del 14 febbraio 2022 – Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (VincA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A.318/GAB del 27/10/2025 - Sostituzione integrale dell'Allegato 1 del Decreto Assessoriale n. 237 del 29 giugno 2023 di modifica del D.A. n.36/2022 di recepimento delle linee guida nazionali VINCA;

PRESO ATTO che al comma 3 dell'art.6 della Direttiva 92/43/CEE (Habitat) si stabilisce che qualsiasi Piano o Progetto che possa avere incidenza significativa sul Sito singolarmente o congiuntamente ad altri progetti forma oggetto di valutazione d'incidenza;

PRESO ATTO che all'art. 6 del D.P.R. 12 marzo 2003 n. 120, Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, stabilisce che *".... gli interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi, presentano, ai fini della valutazione di incidenza, uno studio volto ad individuare e valutare, ... i principali effetti che detti interventi possono avere sul proposto sito di importanza comunitaria, sul sito di importanza comunitaria o sulla zona speciale di conservazione, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi"*;

CONSIDERATO, che in applicazione del comma 1 dell'art.1 della L.R. 13/2007 è istituzionalmente assegnata al Comune ed in particolare al 3° Settore, la competenza delle valutazioni di incidenza di seguito indicate con l'acronimo VINCA, di cui all'art.5 del D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che l'area di progetto ricade in prossimità dei siti Natura 2000 ITA010007 denominato *"Saline di Trapani"* ed ITA 010028 denominata *"Stagnone di Marsala e Saline di Trapani"*, con relativo Piano di Gestione denominato *"Saline di Trapani e Marsala"*;

RILEVATO che l'area di progetto ricade in prossimità dei siti IBA - Important Birds Area - (Area n. 158 *"Stagnone di Marsala e Saline di Trapani"*) e della zona umida "Ramsar" con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 4 aprile 2011 ai sensi della convenzione di Ramsar sito cod. 2329;

RILEVATO che il lotto si colloca all'interno di un agglomerato industriale preesistente e risulta completamente pavimentato con malta cementizia e/o asfalto;

RILEVATO che il lotto, in cui è già presente il fabbricato oggetto di intervento, si colloca all'interno della Zona territoriale omogenea D – insediamenti produttivi del PRG del Comune di Trapani;

VISTI gli elaborati tecnici trasmessi con nota prot. REP_PROV_TP/TP-SUPRO 0090435/22-05-2026.

Sulla scorta della documentazione di progetto prodotta dalla Ditta proponente G.R. s.r.l., si riassumono di seguito gli elementi significativi del progetto.

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PROGETTO L'intervento prevede l'avvio di un'attività di produzione di forme di plastica in genere (per uso alimentare e non), in subentro a una precedente attività di produzione di infissi in legno. Il progetto prevede il mantenimento delle attuali consistenze volumetriche e la collocazione, all'interno del capannone esistente, dei seguenti macchinari alimentati ad energia elettrica:

- n. 2 macchine a iniezione per la plastica (presse elettriche modello FANUC Roboshot S250iB);

- n. 1 granulatore (modello Moretto GR3035) per il riciclo degli scarti. Sulle falde della copertura è prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico per l'autoconsumo aziendale.

RILEVATO che il Proponente dichiara e documenta che:

- il processo produttivo avviene "a freddo" per iniezione ed è interamente elettrico, condizione che esclude totalmente la produzione di emissioni gassose e di fumi;
- non è previsto alcun utilizzo di acque di processo o di lavorazione per il ciclo produttivo;
- gli scarti plastici solidi non costituiscono rifiuto a smaltimento, in quanto vengono immediatamente trattati nel granulatore per ritornare allo stato di materia prima ed essere reimmessi nel ciclo;
- i materiali impiegati (Copolimero di polipropilene SEETEC M1810 e LDPE LD 653) sono inerti, certificati FDA per uso alimentare e privi di restrizioni per il rilascio di sostanze pericolose;
- le acque bianche meteoriche recapitano nella condotta consortile dedicata;
- le acque reflue provenienti esclusivamente dai servizi igienici vengono convogliate in una fossa Imhoff e successivamente in una vasca a tenuta stagna, senza recapito finale nell'ambiente (ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 152/06) e smaltite tramite ditta autorizzata di autospurgo.

CONSIDERATO che l'intervento non è connesso o necessario alla gestione dei siti Natura 2000;

VALUTATE le possibili interferenze indirette con il sistema ambientale dei siti Natura 2000, con particolare riferimento alle emissioni acustiche e luminose, si rileva che:

- in merito all'impatto acustico, lo "Studio previsionale di impatto acustico" allegato dimostra che il funzionamento simultaneo dei macchinari (che generano rispettivamente 65.4 dB(A) e 80 dB(A)), valutato anche in condizioni cautelative a porte aperte, garantisce il pieno rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in prossimità dei recettori sensibili ed anche dei limiti più restrittivi ipotizzabili in previsione del futuro Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA);
- in merito all'inquinamento luminoso, l'impianto esterno esistente risulta già dotato di corpi illuminanti orientati verso il basso, tali da escludere dispersioni luminose verso le aree naturali.

CONSIDERATO che, in merito ai potenziali effetti cumulativi, la natura dell'intervento è limitata al subentro in strutture artigianali esistenti; che il ciclo produttivo chiuso, l'assenza di emissioni in atmosfera, la mancanza di scarichi industriali e l'allontanamento dei reflui civili tramite vasca a tenuta e autospurgo annullano la possibilità di interazioni sinergiche negative o contaminazione della falda.

RITENUTO che, sebbene in sede di Screening (Livello I) si sia ritenuto necessario un approfondimento tecnico, l'odierna analisi dettagliata (Livello II) dimostra che l'intervento non comporta perdita o frammentazione di habitat, né disturbo alle specie ornitiche elencate nelle schede Natura 2000 dei Siti.

RITENUTO tuttavia che, in applicazione del principio di precauzione e della normativa V.Inc.A., sia necessario subordinare l'esercizio dell'attività al rigoroso mantenimento degli standard tecnici di salvaguardia ambientale dichiarati negli elaborati.

tutto ciò premesso

sulla base della documentazione trasmessa e delle caratteristiche del sito, in relazione all'entità dell'intervento ed alle situazioni ambientali e territoriali evidenziate, si dichiara conclusa si dichiara conclusa con esito positivo la Valutazione di Verifica di Incidenza ai sensi del DPR 357/97 art. 5 e s.m.i., del D.A. 36 del 14/02/2022 e D.A. 237 del 29/06/2023 e del D.A.318/GAB del 27 ottobre 2025 per il *Progetto a supporto della SCIA per l'avvio dell'attività di produzione di forme di plastica in genere, in subentro alla precedente attività di produzione d'infissi in legno* della Ditta G.R. s.r.l., subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

- Il ciclo produttivo dovrà rimanere rigorosamente "a freddo" ed esclusivamente elettrico, senza attivazione di camini o sfiati verso l'esterno legati al processo industriale;
- Le acque reflue provenienti dai servizi igienici dovranno continuare ad essere stoccate nell'esistente vasca a tenuta stagna; la ditta dovrà conservare in sede, a disposizione delle autorità di controllo, i formulari di identificazione dei rifiuti (FIR) attestanti il regolare svuotamento tramite ditte di autospurgo autorizzate;
- È fatto assoluto divieto di scaricare al suolo, nel sottosuolo o in falda qualsiasi tipologia di refluo o liquido di scarto industriale o civile;
- L'illuminazione esterna dovrà essere mantenuta in modo che i fasci luminosi siano rigorosamente orientati verso il basso, per evitare inquinamento luminoso e disorientamento dell'avifauna in transito;
- Eventuali interventi futuri di sistemazione del verde nelle aiuole perimetrali esistenti dovranno prevedere esclusivamente l'impiego di specie autoctone previste dal Piano di Gestione "Saline di Trapani e Marsala", con l'assoluto divieto di messa a dimora di specie alloctone/invasive;
- La presente relazione è rilasciata sulla base esclusiva degli elaborati tecnici prodotti. Qualsiasi variante, come l'introduzione di nuovi macchinari rumorosi o di processi che prevedano l'uso di sostanze o fluidi inquinanti (diversi da quelli approvati), comporterà l'obbligo di una nuova procedura di Valutazione di Incidenza.

Le prescrizioni sopra riportate costituiscono parte integrante e sostanziale della presente relazione istruttoria.

La presente viene rilasciata esclusivamente ai fini della suddetta procedura sulla base degli elaborati tecnici prodotti dalla Ditta e costituisce atto autonomo.

La presente non sostituisce pareri/N.O./concessioni/autorizzazioni di competenza di altri Enti preposti alla tutela ambientale.

La suddetta relazione con le relative risultanze sono propedeutiche al provvedimento di determinazione sulla valutazione d'incidenza, che rimane ascritto alle competenze del Dirigente comunale.

Trapani, 03/06/2026

I professionisti Incaricati:

Geol. Francesco Criscenti

Ing. Amelia Novara